



- 8 MAR. 2023

"Archè Centro per l'Infanzia-APS"
Via Licata, 23 – 37138 Borgo Nuovo (Verona)
Email associazionearche.vr@gmail.com - Cell.3203133641 –
Cod. Fiscale 93277900234



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
PER LA MODIFICA DELLO STATUTO

Il 24 febbraio 2023, alle ore 20.30, presso la sede legale dell'associazione, Via Licata n. 23, 37138, Verona (VR), si è riunita l'Assemblea straordinaria dell'Associazione Archè Centro per l'infanzia - APS, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione delle modifiche statutarie richieste dal RUNTS;
- 2) Varie ed eventuali

Il Presidente, sig. Zangrandi Alberto constata la presenza dei seguenti associati:

- Alessandro Zangrandi;
- Anna Morgana Dalla Mura,
- Monica Bizzotto;
- Angelo Zampini;
- Sonia Alessio;
- Ermana Cecchini;



- Dania Sempreboni;
- Barbara Grespi;
- Mauro Girardi;
- Laura Maria Faccio;
- Sofia Facchinetti;
- Nicolò Martini;
- Andrea Belletti;
- Elena Brentegani;
- Mauro Barbessi;
- Nives Bertonvelli;
- Eva Cordioli;
- Simonetta Donatelli;
- Elisa Gaburro,
- Barbara Tognon;
- Francesca Pavoni;
- Massimo Porrà;
- Eleonora Benoni;
- Giovanni Corbioli;
- Andrea Cumin;
- Margherita Bozzini;
- Valentina Camusso;
- Cristian Morelli;
- Monica Mascanzoni;
- Agnese Rava,
- Giorgia Caceffo;
- Michele Ferrari;
- Martina Brunelli;
- Francesca Ruffo;
- Arianna Busato;
- Luca Malfer;



- Annamaria Fiorillo;
- Martina Giustini;
- Valentina Bellussi;
- Ayshe Bekirova;
- Rosalba Intrieri;
- Martina Zanella;
- Lisa Campi;
- Elena Maggiore;
- Simonetta Bertelli

Constatato che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente, dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario la sig.ra Faccio Laura Maria, che accetta.

Il Presidente dà lettura della bozza del nuovo statuto che recepisce le modifiche richieste dal RUNTS.

Segue una approfondita ed esauriente discussione al termine della quale all'unanimità dei presenti viene approvato il nuovo statuto che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante, ed autorizza il Presidente a compiere tutte le pratiche necessarie per la sua registrazione ai sensi dell'art. 82 del Codice del terzo Settore.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 21.45, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Faccio Laura Maria

IL PRESIDENTE

Zangrandi Alberto

Zangrandi Alberto



Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Verona 1
Atti privati doc. 902/3
Liquidati ESSENTI

Adde (data del timbro e calendario)

- 8 MAR. 2023

IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO
Antonella Pasinetti

Firma su delega del Direttore Provinciale

Laura Maria Faccio 3



Archè Centro per l'Infanzia - APS"

Statuto

ART. 1 – (Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: "Archè Centro per l'Infanzia - APS".

Assume la forma giuridica di Associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha sede legale in via Colonnello Giovanni Fincato, 45 – 37131, nel comune di Verona. Il trasferimento della sede legale non comporta verifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.



ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 - (Finalità e attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, dei loro famigliari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, in riferimento all'articolo 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, sono:

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.

L'associazione predispone attività ed interventi gratuiti o a pagamento rivolte alla "persona" e prestazioni atte a sostenere e ad accompagnare situazioni di fragilità legate ad eventi che un bambino "persona in divenire" può vivere nel corso della sua crescita.

L'Associazione si fonda sul principio di uguaglianza, di accoglienza e inclusione, nel rispetto delle pluralità culturali, religiose ed etniche.

L'associazione promuove quindi il benessere della persona e il suo pieno sviluppo.

Si propone di creare le condizioni affinché ogni singolo individuo possa sentirsi soggetto attivo nel suo processo di maturazione, rispettato nei suoi tempi e ritmi di crescita, riconosciuto nei suoi bisogni, potenzialità e risorse. Sentirsi soggetto attivo apre alla possibilità di essere cittadino attivo nei vari ambiti sociali e comunitari.



Si collocano in tale ambito le attività di Aiuto Psicomotorio proposte che utilizzano il gioco come mezzo di aiuto al bambino, poiché è il canale privilegiato di comunicazione che fa emergere le sue emozioni sia positive che negative, le sue paure, le sue preoccupazioni.

Nel contesto del gioco si stabilisce tra bambino e adulto una relazione di fiducia che aiuta il bambino a conquistare un benessere emozionale per poter stare meglio con sé e con gli altri nei vari contesti sociali.

b) Interventi e prestazioni sanitarie

In tale ambito l'associazione si impegna a creare una rete di vari professionisti e specialisti che si occupano di problematiche legate all'età evolutiva e che possono integrare l'attività principale dell'Associazione, ossia la Pratica Psicomotoria Aucouturier.

d) Educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative.

In tale ambito rientrano gli incontri aperti alla cittadina che hanno il fine di promuovere e sensibilizzare la diffusione della cultura della Pratica Psicomotoria Aucouturier sul territorio; gli incontri informativi rivolti ai genitori interessati a conoscere la Pratica Psicomotoria Aucouturier e quindi le attività proposte dall'Associazione.

Inoltre l'Associazione sostiene la Formazione Continua, presso i Centri di Formazione riconosciuti dall'Eia (Ecole International Aucouturier) per chi opera all'interno dell'Associazione al fine di poter garantire la qualità delle sue attività, nello specifico della Pratica Psicomotoria Aucouturier.

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

L'attività principale dell'Associazione è la Pratica Psicomotoria Aucouturier che si



declina nei suoi tre livelli:

- Percorsi di Pratica Psicomotoria educativa
- Percorsi di Pratica Psicomotoria educativa-preventiva
- Percorso di Aiuto Psicomotorio a piccolo gruppo o individualizzato

L'Associazione fa riferimento quindi alla cultura della Pratica Psicomotoria Aucouturier (PPA®) riconoscendosi nei suoi principi filosofici, pedagogici e psicologici.

- **Ambito filosofico**

- ✓ La filosofia umanistica in cui affonda le radici la Pratica Psicomotoria Aucouturier, pone l'uomo al centro dell'universo: l'uomo diventa "il centro", il cardine della filosofia e della concezione del mondo. "La nuova pedagogia" che affonda le sue radici nella cultura della PPA® muove da un'idea ben chiara e definita di persona e di bambino: è una pedagogia che deriva da una scelta umanistica che si basa su un profondo rispetto della persona e sulla fiducia delle sue capacità di scegliere e di essere soggetto attivo del proprio divenire.
- ✓ Dalla filosofia umanistica, si possono estrapolare due principi filosofici che appartengono alla Pratica Psicomotoria Aucouturier: 1) credere nella globalità della persona; 2) prendere a cura la persona. La globalità dell'essere è intesa come una non scissione tra mente e corpo: se si vuole rispettare e conoscere il bambino in quanto "persona in divenire" non lo si deve segmentare e analizzare nei diversi aspetti che lo caratterizzano, rischiando di soffermarci solo sul "sa fare" o "non sa fare" perdendo così di vista il bambino nell'originalità della sua storia.

- **Ambito pedagogico**

- ✓ Le fondamenta pedagogiche della PPA® sono due principi che si concretizzano nel sistema di atteggiamenti dello psicomotricista e che appartengono alla sua attitudine:
 - 1) riconoscere l'originalità di ogni bambino come essere in divenire; 2) il gioco spontaneo.



Riconoscere l'originalità di ogni bambino come "persona in divenire" significa credere nel gioco spontaneo quale mezzo privilegiato del bambino per dirsi e per entrare in comunicazione con il mondo esterno a lui.

Il gioco è l'essenzialità e l'universalità di tutta l'infanzia, al di là di culture, religioni, appartenenze etniche.

- ✓ Luoghi teorici in cui la pedagogia della PPA® trova "casa" sono: la pedagogia del corpo, la pedagogia attiva e della ricerc-azione, la pedagogia dell'ascolto.

Pedagogia attiva: La pedagogia della PPA® affonda le sue radici nella pedagogia attiva. La pedagogia attiva vede il bambino come il protagonista attivo del processo educativo e non come ricevente e passivo dell'azione dell'adulto. La pedagogia attiva permette al bambino di vivere attivamente la sua maturazione, di costruirla, ma non nel vuoto della solitudine. Compito dell'adulto professionista è accompagnare il bambino nel suo sviluppo e nella sua maturazione psicologica creando condizioni, predisponendo spazi, tempi, materiali che permetteranno al bambino di iscriversi e viverli nella propria trasformazione in quanto soggetto attivo in divenire.

Pedagogia della ricerc-azione: la PPA® trae dalla pedagogia della ricerc-azione.

La relazione tra i due termini ricerca e azione fa emergere due concetti che appartengono alla PPA®: circolarità e reciprocità. Ricerca- azione, studio, teoria e pratica. La Pratica informa la ricerca, la ricerca giustifica la pratica.

Pedagogia dell'ascolto: lo psicomotricista formato alla PPA® coltiva lungo il processo di formazione e di formazione continua, un sentimento di ascolto autentico e significativo che permette di cogliere l'evoluzione del gioco del bambino e lo sviluppo del processo

maturativo psicologico in atto attraverso l'osservazione in quanto strumento per eccellenza dello psicomotricista.

- **Ambito psicologico**

I principi psicologici che sottendono alla Pratica Psicomotoria Aucouturier



provengono dalla psicanalisi e dalla psicodinamica. La via scelta da Bernard Aucouturier per entrare nel fitto intreccio di relazioni che forma l'essere umano è l'approccio psicodinamico secondo Winnicott, autorevole esponente della psicanalisi e della psichiatria infantile.

Questi principi costituiscono la base teorica su cui si fonda tutta l'attività dell'Associazione.

Al fine di promuovere la sua attività l'Associazione può utilizzare vari canali comunicativi, dalla stampa cartacea a supporti audiovisivi, multimediali e social, promuovendo la divulgazione di materiale e di informazione inerenti agli scopi dell'associazione, comprese pubblicazioni e articoli.

Gli scopi statutari dell'associazione si concretizzano mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

1) Azioni educative, preventive e di aiuto in ambito educativo e sociale a sostegno della maturazione psicologica della persona.

La PPA® è infatti un mezzo di accompagnamento alla maturazione psicologica dell'individuo tramite la via corporea e riconosce nell'espressività motoria e nel gioco spontaneo il canale comunicativo privilegiato del bambino.

Le finalità della PPA® sono:

- Comunicare:
 - è necessità vitale e ricerca continua
 - è stare bene con sé stessi nella propria pelle
 - è espressione del desiderio di aprirsi agli altri
 - è progressiva decentrazione dal proprio punto di vista
- Creare:
 - Il gioco è un atto creativo che dà al bambino il senso di esistere.

- È un bisogno vitale
- È un processo catartico
- È uno specchio di sé di fronte agli altri
- È il piacere di mettere in scena rappresentazioni inconscie
- Pensare:

Significa sviluppare atteggiamenti mentali che aiutino il bambino a comprendere e meglio

controllare gli avvenimenti della vita passando dal pensare in azione al pensare l'azione.

Gli obiettivi della PPA® sono:

- Favorire i processi di simbolizzazione. Favorire lo sviluppo della funzione simbolica attraverso l'intermediario del piacere di agire, di creare, di giocare, quindi *favorire il passaggio ai diversi livelli di simbolizzazione* che permetteranno ai bambini di vivere all'interno di un quadro strutturato il percorso " dal piacere di agire al piacere di pensare l'agire".
- Favorire i processi di rassicurazione. Favorire lo sviluppo dei processi di rassicurazione sapendo che il piacere di agire e di giocare sono mezzi di rassicurazione in rapporto all'angoscia, quindi in rapporto al "malessere" del bambino. Il bambino ha in sé l'antidoto al suo malessere.
- Sviluppare i processi di decentrazione. La funzione di decentramento tonico-emozionale: è quel processo che porta ad essere capaci di prendere distanza in rapporto alle proprie emozioni. Questo non significa far sparire le emozioni, ma attenuarle, sfumarle in modo tale da tradurle dal corpo alla mente. Tale presa di distanza è la condizione indispensabile per operare sul mondo esterno, quindi per accedere al pensiero operatorio concreto. Dal piacere di agire al piacere di pensare: c'è pensiero se c'è meno emozione a livello del corpo.

Nello specifico si promuovono:



- Percorsi di “Pratica psicomotoria educativa e preventiva” attuati presso la sala di psicomotricità dell'associazione.
- Progetti di “Pratica psicomotoria educativa e preventiva” presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie ed altri enti pubblici o privati.
- Percorsi di “Aiuto psicomotorio individuale o in piccolo gruppo” per i bambini con fragilità nell'integrazione del legame somato-psichico: le difficoltà che possono emergere sono in ambito affettivo-relazionale, comunicativo, motorio e motorio/cognitivo. L'attitudine dello psicomotricista prende forma nella qualità dell'ascolto e della relazione, nella capacità di instaurare con il bambino risonanze tonico emozionali che sostengono i processi di rassicurazione e favoriscono i processi di simbolizzazione, fondamentali per l'instaurarsi o il restaurarsi del legame somatopsichico. L'obiettivo principale della Pratica Psicomotoria d'Aiuto è la comunicazione.

2) Azioni culturali e di sensibilizzazione del territorio con lo scopo di favorire la diffusione della cultura della Pratica Psicomotoria Aucouturier e dei suoi principi.

- Organizzazione di proposte atte a favorire la comunicazione, la socializzazione, la creatività e il pensiero
- Organizzazione di incontri aperti alla cittadinanza, alle famiglie, alle figure che si occupano della cura e del benessere della persona
- Organizzazione di spazi di approfondimento e confronto su varie tematiche per i genitori
- Organizzazione di incontri coinvolgendo professionisti che si occupano dello sviluppo del bambino
- Organizzazione di uno spazio in cui raccogliere testi, opere, articoli, documenti, riviste, su argomenti che riguardino l'età evolutiva e la genitorialità, possibili da consultare
- Collaborare con altre associazioni, enti pubblici e privati in sintonia con i principi



dell'associazione, con la possibilità di ospitare nei propri spazi eventi culturali organizzati da terzi.

ART. 6 - (Ammissione)

Sono soci dell'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità, e mosse da spirito di solidarietà si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'associazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata al libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, l'Organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istante si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Ci sono 3 categorie di soci:

ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,

sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie,

benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso di almeno uno dei genitori e non godono del diritto di voto in fase assembleare.

Per quest'ultimi, il diritto di voto in assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.



Qualora la domanda di ammissione sarà accettata vale il principio del silenzio assenso. Nel caso venga rifiutata la comunicazione motivata dovrà pervenire all'interessato entro 30 giorni.

Quando l'ammissione diventa effettiva, previo pagamento della quota annuale, al socio viene consegnata la tessera associativa. I nominativi degli associati vengono annotati nel libro dei soci. La quota annuale può essere rinnovata.

ART. 7 - (Diritti e doveri dei soci)

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- Poter utilizzare e usufruire dei locali dell'associazione e di partecipare alle iniziative proposte
- Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi
- Essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento
- Essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge
- Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico-finanziario, consultare i verbali
- Votare in assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

E il dovere di:

- Rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno
- Svolgere la propria attività in favore alla comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà
- Versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito



ART. 8

(Qualità di volontario)

I volontari associati a titolo personale e gratuito, svolgono attività di volontariato inerenti agli scopi dell'associazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. I volontari sulla base delle modalità stabilite dal Consiglio direttivo possono essere rimborsati per spese sostenute per l'associazione nei seguenti modi:

- Presentando il documento di spesa.
- Oppure con un rimborso forfettario di euro 150 massimo al mese, oppure euro 10 al giorno per spese non documentate.

ART. 9 - (Recesso ed esclusione del socio)

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea.

Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni con principio di gradualità: richiamo, diffida, espulsione dall'Associazione. Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il ricorso entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima assemblea dei soci. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

È comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.



ART. 10 - (Organi sociali)

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea dei soci,
- Consiglio direttivo
- Presidente,

ART. 11 - (Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo e-mail spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.



L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 12 - (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- ☐ determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- ☐ approva il bilancio di esercizio;
- ☐ nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- ☐ nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- ☐ delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ☐ delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- ☐ approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ☐ delibera su possibili rimborsi spesa o compensi da attribuire ai componenti del Consiglio direttivo
- ☐ può proporre attività secondarie da realizzare all'interno dell'associazione
- ☐ delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- ☐ delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 - (Validità Assemblee)



L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di due.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza della metà più uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei soci (maggioranza inderogabile)

ART. 14 - (Verbalizzazione)

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 15 - (Consiglio direttivo)

Il consiglio direttivo è composto da almeno 3 membri eletti dall'assemblea tra i propri associati.



Dura in carica per tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. È ammessa la possibilità che uno o più amministratori siano scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie di associati.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il consiglio direttivo fosse composto da soli tre membri, è validamente costituito quando sono presenti tutti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il Presidente ha pieni poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio direttivo redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.

Nello specifico il Consiglio direttivo può anche ricorrere, al fine di realizzare gli obiettivi dell'associazione, di equipe di lavoro o di cittadini volontari che hanno competenze che possono aiutare a sviluppare progetti specifici. Si fa riferimento all'articolo 36 del D.lgs. n. 117/2017 per quanto riguarda la possibilità, in caso di necessità, e al fine di realizzare gli obiettivi dell'associazione di assumere lavoratori dipendenti o autonomi anche tra gli associati.

Il Consiglio direttivo inoltre definisce i caratteri di partecipazione ad attività promosse da altri Enti o Associazione e viceversa, sempre nel rispetto dei principi filosofici, pedagogici e filosofici dell'Associazione.

ART. 16 - (Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede l'organo di amministrazione e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.



Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17

(Organo di controllo)

È nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017 o qualora l'Assemblea lo nomini. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- ☐ vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ☐ vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- ☐ esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- ☐ attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.



Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18

(Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 19 - (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- ☐ quote associative;
- ☐ contributi pubblici e privati;
- ☐ donazioni e lasciti testamentari;
- ☐ rendite patrimoniali;
- ☐ attività di raccolta fondi;
- ☐ rimborsi da convenzioni;
- ☐ ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017.

ART. 20

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)



L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 21 **(Bilancio)**

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 22 **(Bilancio sociale)**

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 23 **(Personale retribuito)**



L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 24

(Assicurazione dei volontari)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea straordinaria con le modalità di cui all'art. 13. In tal caso, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 26 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.



Zangrandi Alberto

Presidente: Zangrandi Alberto

Vice Presidente: Sig.ra Faccio Laura Maria

Laura Maria Faccio 22

3 902 08/03/2023

0,00

T6H23L000902000VD

0,00

codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

T6H